



SIULP *flash*

COLLEGAMENTO

www.siulp.it - nazionale@siulp.it

Notiziario settimanale della Segreteria Nazionale del Sindacato Italiano Unitario Lavoratori Polizia
Sede legale e redazione: via Vicenza 26, 00185 – Roma – tel. 06/445213 r.a. – telefax 06/4469841
Direttore Responsabile Felice Romano – Stampato in proprio – Iscr.Trib.Roma n. 397/99-Iscr. ROC n. 1123

n. 1 del 14 gennaio 2011



di **FELICE ROMANO**

Sondaggio della DEMOS su gradimento delle organizzazioni, associazioni, gruppi sociali, istituzioni.

	2010	2009	2006	Giovani 2010 (15-24 anni)
FORZE DELL'ORDINE	74.4	70.5	71.1	65.1
PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA	70.9	70.3	59.6	55.2
SCUOLA	52.4	57.5	55.9	48.7
MAGISTRATURA	49.8	40.9	41.8	48.6
UNIONE EUROPEA	49.2	49.3	51.9	66.1
CHIESA	47.0	52.7	58.7	38.3
COMUNE	40.8	43.6	42.8	47.2
REGIONE	32.8	34.8	37.6	34.7
STATO	30.1	33.4	35.0	25.6
CGIL	26.2	26.9	N.R.	25.9
ASSOCIAZIONI IMPRENDITORI	24.2	25.9	25.9	31.7
BANCHE	22.6	19.2	20.4	31.7
CISL - UIL	20.7	21.4	N.R.	22.3
PARLAMENTO	13.4	18.3	23.7	18.3
PARTITI	7.7	8.6	11.7	7.2

(percentuali di chi ha affermato di avere molta o moltissima fiducia - anno 2010)

CATARELLA FOR PRESIDENT

C'è dunque una giustizia a questo mondo, in questo Paese.

C'è dunque la speranza che non tutto è mafia, corruzione, magna-magna, affarismo, lobbismo, porcherie, trionfo del becerato e affermazione di arroganza.

C'è un riconoscimento ufficiale, scientifico, accertato, al valore dei nostri sacrifici, del nostro lavoro, dei nostri ideali. C'è un attestato che ha una qualità particolare nella sua elaborazione, perché viene dal cuore di milioni di cittadini che ogni giorno ci osservano, ci giudicano, ci contestano, talvolta, ma che profondamente, obiettivamente, tenacemente, ci stimano, ci rispettano, ci vogliono bene.

Le forze dell'ordine, noi poliziotti e tutti gli altri che quotidianamente onorano l'impegno di combattere il crimine sulle strade del nostro Paese sono l'istituzione più amata dagli italiani. Come la cucina di Lorella Cuccarini.

La Polizia di Stato è la più amata, anche rispetto al Presidente della Repubblica, alla Magistratura e alla Chiesa.

Ma la Polizia di Stato è fatta da poliziotti, e il 93 per cento dei poliziotti è iscritto a un sindacato di polizia. Il SIULP, e gli altri sindacati, sono fatti da quegli stessi uomini e donne che ogni giorno, dopo aver fatto il proprio dovere sulle strade d'Italia, spesso con gravi disagi e a rischio della propria vita, dedicano un po' del proprio tempo ai propri colleghi, quasi sempre gratis e a volte rimettendoci.

Dal punto di vista economico, familiare, personale. Di carriera, anche.

Ma perché i poliziotti, il 93 per cento dei poliziotti, sono iscritti e fanno sindacato?

Perché sta scritto nel loro dna; un poliziotto è un uomo, o una donna, che crede nello Stato, crede nei valori fondamentali che sono posti a base di esso, crede nel valore della legalità, della libertà, della solidarietà, e si farebbe ammazzare, si fa ammazzare, quando essi sono messi a rischio.

Dalle mafie, dal terrorismo, dai corrotti, dai criminali comuni.

Un poliziotto, o una poliziotta, è un tipo un po' all'antica, che crede ad esempio nello spirito di corpo e nella parola "data"; e per questo, a volte, tende a coprire qualche piccola mancanza del collega, anche se a pagare dovesse essere lui, e difficilmente fa la "spia" con i superiori.

Purché ovviamente la mancanza sia piccola, commessa in buona fede o a fin di bene, perché quando la mancanza è grossa, e riveste il carattere del reato infamante, allora non c'è colleganza che tenga, e il poliziotto si trasforma nel peggior nemico di chi, pur vestendo la divisa, si rivela un delinquente.

Un poliziotto, o una poliziotta, è spesso uno che agisce e parla come i poliziotti dei film americani, tutto chiacchiere e distintivo. Nei momenti di pausa, per scaricare la tensione, litiga con tutti: con i superiori, con i colleghi, con i suoi sottoposti.

Sparla di tutto e di tutti, persino del sindacato, e maledice, specie quando prende lo stipendio, l'Amministrazione, i sindacalisti di polizia, e il funzionario dell'economato che non gli ha conteggiato quell'indennità o quello straordinario notturno e festivo, e gli augura le peggiori cose di questo mondo.

Ma, quando c'è da agire, gli passa tutto come per incanto, e lo vedi, sulla volante, sulle piazze, intorno allo stadio, su un elicottero o di scorta alla personalità protetta, in sala intercettazione o in laboratorio alla scientifica, nei borghi sperduti dell'Aspromonte o nelle periferie grigie e tristi delle metropoli, trasformarsi come Clark Kent in Superman, e diventare tutta un'altra persona. Silenzioso, concentrato, deciso, ubbidiente, autorevole, determinato, efficiente, coraggioso, intrepido, persino eroico, generoso e altruista, se le circostanze lo richiedono.

Bisogna conoscerlo bene il poliziotto per giudicarlo. E noi del SIULP, che da trent'anni lo conosciamo sin troppo bene, non abbiamo mai avuto sorprese dal poliziotto. Come il poliziotto non ha mai avuto sorprese da noi.

Anche se a volte s'incavola e blatera, perché, come si diceva una volta a Napoli, "lui è cliente e vuole il trattamento".

Altri invece non lo conoscono bene; quelli che, per esempio, gli hanno promesso mari e monti sotto le elezioni, vincendo, sulla loro "pelle" la competizione elettorale, e poi, arrivati al governo, fanno orecchie da mercante, e fanno buon viso a cattivo gioco, un po' come quegli sciupafemmine da paese che dopo aver beneficiato delle grazie di una fanciulla, pretendono di essere scusati dalla comunità perché, alla fine, il mondo è dei furbi e il furbo, da che mondo e mondo, la fa franca.

Quelli, per esempio, che cercano, forti del controllo dei media, di distruggerli nell'immagine e nell'orgoglio con le loro buffe parodie sui panzoni e sulle cinquecento, e che cercano di distruggere i loro sindacati, ben sapendo che azzerando il sindacato si può più facilmente distruggere la Polizia, un corpo che storicamente non è mai convenuto a chi governa con logica di potere anziché di servizio, come pare avvenire di questi tempi.

Tempi oscuri per la civiltà in generale, specie quando un ministro dice che con la cultura non si mangia, per cui ben vengano i tagli sulla scuola, e un altro sostiene che con la sicurezza non si campa, e che comunque i tagli alle forze dell'ordine non ci sono.

E che se ci sono, verranno ripianati dai proventi dei beni sequestrati alla mafia, e che se anche questi dovessero tardare, non è comunque un problema, perché noi siamo bravi lo stesso e la mafia la sgominiamo con la nostra buona volontà e con i mirabolanti, geniali provvedimenti del Governo, le ordinanze del sindaco di "Casalcottolengo", e l'accollamento delle multe private, spettanti ai cittadini del nord che non hanno rispettato le quote latte.

Tempi oscuri per la democrazia in generale, specie quando un governo millanta meriti non suoi in tema di lotta alla mafia e dissimula le sue evidenti gaffe in materia, fingendo noncuranza e distrazione, come Wile Coyote quando rimane vittima dei suoi trucchi contro lo struzzo Bip-Bip: che fine ha fatto il blitz di agosto con il quale si volevano impedire e ridurre le intercettazioni telefoniche per i reati di mafia?

Solo chi non conosce bene il poliziotto poteva illudersi di averlo sedotto ed abbandonato, come le fanciulle di paese. E cosa peggiore, di poter continuare ad abusarne, nella convinzione, tipica del furbo, di essere il più furbo di tutti e quindi di farla franca.

Noi no.

Per questo anche nel mese di dicembre, abbiamo messo su una delle più dure proteste contro il Governo che la storia sindacale ricordi.

Contro il Governo e, poiché la politica è fatta di uomini, contro Berlusconi, Maroni e Tremonti e tutto questo Esecutivo di furbi, furbetti e furbacchiotti, in un assortimento di casi umani e di taglie che soddisfa tutti i palati, dal modello mignon di alcuni ministeri al modello con tacco a spillo di altri, in un tripudio gaio e festoso di nani e ballerine, molto più adatto ad una repubblica delle banane che ad un Paese, moderno e democratico, qual è il nostro.

E i cittadini neanche.

Quei cittadini che quest'anno ci hanno fatto il regalo più bello, ordinando noi, poliziotti e forze dell'ordine, al primo posto nella classifica delle Istituzioni più degne di rispetto da parte degli italiani, e loro, i politici, che questo indegno spettacolo stanno offrendo sulla nostra pelle al Paese, all'ultimo posto in assoluto.

Quei cittadini per i quali noi ogni giorno lavoriamo, ci sacrificiamo, produciamo sicurezza, e che sentiamo al nostro fianco sempre di più nella nostra lotta contro un governo che per ignavia o per perfidia continua a tagliare le risorse di cui disponiamo per fare in modo dignitoso il nostro mestiere.

Per ignavia, o per perfidia.

Solo chi non conosce il poliziotto poteva pensare di essere riuscito a prenderlo per i fondelli, facendolo cadere nel trabocchetto preparato ad arte della condanna e dell'isolamento,

Noi no, i cittadini nemmeno. E manco i poliziotti sono caduti nella trappola. Quei poliziotti che quest'anno hanno confermato, in numero addirittura superiore rispetto agli ultimi anni, il loro mandato al SIULP e vogliono che il sindacato continui la sacrosanta battaglia contro imbroglioni, impostori, e malfidati che, per capriccio o per interesse, stanno distruggendo il sistema sicurezza.

Per loro, per tutti noi, per i cittadini, il SIULP continuerà le sue battaglie nel 2011 come sinora ha fatto, con determinazione, con coerenza, con grande grandissima energia. Forse sarebbero maturi i tempi per un Catarella Presidente, ma questo francamente non interessa.

A Catarella, anche nel 2011, interessa fare il poliziotto, in maniera dignitosa ed efficiente, tutelato da un sindacato che lo difende dall'arroganza dei potenti e dalle minacce dei malfidati, e con la speranza, sottile sottile, che non gli capiti quello che purtroppo è già successo a tanti amici e colleghi suoi. E nostri.

Di restare cioè, tutto a un tratto, senza fiato, con le spalle a terra e gli occhi al cielo, e con quell'ultima espressione che non si sa mai se uno, in quel momento, sta pensando alla patria, alla famiglia, a quel maledetto ragioniere che non gli ha conteggiato il notturno-festivo sullo statino di novembre, o alle bollette da pagare.

Perché così è fatto un poliziotto, anche quando...

Ma il Governo sappia, come aveva già anticipato Catarella nel suo ruggito precedente, in modo da tenerne conto che terribile è l'ira del mite.

Arretrati: tassazione separata con aliquote dal 23 al 27%

Gli arretrati relativi al contratto di lavoro, in pagamento nei prossimi giorni, verranno contabilizzati con tassazione separata ed aliquote variabili dal 23% al 27%, a seconda del reddito percepito nel 2010.

Gli stessi confluiranno nel reddito del 2011 ma non si sommeranno allo stesso, così come non incideranno sulle detrazioni fiscali e sulle addizionali comunali e regionali.

Polizza per la tutela legale per gli appartenenti alla Polizia di Stato

Si comunica che, secondo quanto appreso dalla Segreteria Nazionale dai competenti Uffici del Dipartimento della P.S., entro la fine di questo mese verrà pubblicata sulla gazzetta Ufficiale la gara europea per l'aggiudicazione della stipula da parte del Fondo di Assistenza per il personale con un istituto assicurativo della polizza per la tutela legale per gli appartenenti alla Polizia di Stato.

Polizia Stradale: adeguamento materiale d'equipaggiamento.



La Segreteria Nazionale è intervenuta presso la Direzione Centrale Affari Generali affinché venga sollecitata la distribuzione dell'equipaggiamento e dei capi di vestiario invernali. Di seguito riportiamo la nota.

“Il Dipartimento, con ministeriale prot. 300/A/6713 del 10 maggio 2010, ha provveduto a chiedere ai Compartimenti della Polizia Stradale interessati l'individuazione dei Reparti che svolgono servizi di vigilanza stradale con temperature prossime agli 0 gradi centigradi, al fine di adeguare il materiale d'equipaggiamento per garantire gli operatori dall'esposizione al freddo.

Successivamente, con nota del 20 ottobre u.s., è stata emanata un'ulteriore circolare ove si chiedeva ai Compartimenti della Polizia Stradale di comunicare il numero del personale interessato alla vestizione e le relative taglie per l'assegnazione dei capi idonei.

Ad oggi, nonostante le temperature invernali abbiano fatto il loro ingresso ed i colleghi della Polizia Stradale siano quotidianamente impegnati, in alcune realtà, anche con temperature che vanno molto al di sotto dello zero, non è stato distribuito nessuno dei capi di vestiario promessi. Il tutto con evidenti disagi per tutti coloro che sono interessati al provvedimento.

Alla luce di quanto sopra, si chiede di conoscere quali provvedimenti si intendano adottare in merito, anche in virtù delle recenti iniziative intraprese dal SIULP in seno alla commissione centrale per il vestiario e l'equipaggiamento, nonché quali sono i tempi per l'effettiva consegna dei suddetti capi”.

Roma, 11 gennaio 2011

Quesito assenza dal servizio per motivi di salute

La Segreteria Nazionale è intervenuta presso il Dipartimento della P.S. per avere un parere circa una fattispecie applicativa della circolare nr. 555/RS/CN.10/0734 del 18 marzo 2009, emanata dallo stesso.

Riportiamo di seguito la sintesi della nota:

"...Se ad esempio, un collega la cui articolazione dei servizi è pianificata con la turnazione c.d. in quinta e trovandosi impiegato sul turno 19/01 si ammala alle ore 23,00, chiedendo di poter usufruire di due ore di permesso breve a completamento dell'orario giornaliero di servizio, gli può essere fatto obbligo di presentare la documentazione del medico curante dalla quale si evinca che è stato assente dal servizio per motivi di salute, per due ore?

Infine, tenuto conto del fatto non secondario che, l'indomani, si è presentato regolarmente in servizio sul turno 13/19, si chiede di conoscere se la normativa generale, in questione, possa determinare anche in questo caso l'obbligatorietà della presentazione, all'Ufficio di appartenenza, del certificato medico".

Frequenza corso di qualificazione per conduttori cinofili



Di seguito all'intervento della Segreteria Nazionale inerente il corso in oggetto indicato, il Dipartimento ha fatto pervenire la seguente nota:

"In esito alla problematica sollevata dal SIULP, la Direzione Centrale per la Polizia Stradale, Ferroviaria, delle Comunicazioni e per i Reparti Speciali ha riferito che le selezioni degli aspiranti frequentatori del corso per conduttori cinofili antiesplosivo hanno avuto termine il 19 marzo 2010 e che per il relativo corso di formazione, della durata di 4 mesi, erano disponibili solo 4 quadrupedi di razza Labrador i quali però, a seguito di problemi comportamentali e di falliti tentativi di recupero, sono stati oggetto di riforma.

Inoltre, durante il 2009 e il 2010, per problemi fisici, di età e comportamentali, dodici conduttori del settore antiesplosivo sono rimasti sprovvisti di cane, tra questi anche componenti di squadre periferiche le quali, per la delicatezza del luogo ove sono chiamate ad operare, necessitano più di altri di una sostituzione delle unità cinofile non più operativa. Pertanto, nell'immediato, è stato programmato un ciclo di addestramento di quattro unità da destinare alle squadre periferiche che presentavano un rischio potenziale maggiore.

È stato, inoltre, riferito che presso il Centro di Coordinamento dei Servizi Cinofili di Nettuno, non vi erano cani sufficienti per iniziare il 15° corso di qualificazione per conduttori cinofili antiesplosivi e lo stanziamento pervenuto nell'anno in corso, già notevolmente ridotto rispetto al 2009, è stato utilizzato per le spese di mantenimento e cure sanitarie dei cani.

Nonostante il bilancio notevolmente ridotto, la citata Direzione Centrale, unitamente al Centro di Coordinamento dei Servizi Cinofili di Nettuno, ha programmato l'acquisto di un numero di cani di razza Labrador da destinare ai conduttori sprovvisti di cane e per il 15° corso antiesplosivo, è stato richiesto per l'anno 2011, nell'ambito del piano di programmazione triennale, lo stanziamento di una congrua cifra di cui parte sarà destinata al mantenimento delle unità cinofile in organico e parte all'acquisto di nuovi cani di razza Labrador da destinare al corso in argomento. È stato fatto presente che, per motivi organizzati e logistici, i quadrupedi necessari allo svolgimento del suddetto corso non potranno essere inferiori alle dodici unità.

Pertanto, qualora lo stanziamento previsto vada a buon fine, la prefata Direzione Centrale ha comunicato che il 15° corso potrà avere inizio nel prossimo mese di settembre 2011."

Istituti d'Istruzione per la riorganizzazione del Comparto Formazione



Il 10 gennaio u.s., si è svolto presso la Direzione Centrale per gli Istituti di Istruzione il programmato incontro tra le OO.SS. ed il Direttore Centrale Prefetto Alberto Pazzanese riguardante l'illustrazione del progetto elaborato dall'Amministrazione di riordino della formazione, con la consegna di una bozza di prospetto sviluppato in modo schematico e che dovrà essere oggetto di valutazione ed approfondimento da parte dei sindacati

Il Direttore Centrale ha introdotto la riunione spiegando, a grandi linee, i contenuti della bozza di progetto e le finalità che, non stravolgerà l'attuale organigramma degli Istituti di Istruzione esistenti nel territorio, ma lo renderà più razionale ed omogeneo nei suoi assetti organizzativi ed in tutti i profili e metodologie didattiche.

In particolare il nuovo progetto formativo riguarderà, in particolar modo, le scuole di formazione di base (che saranno 6 o 7 istituti d'istruzione) e vedrà l'apporto di significative innovazioni nel corso degli ultimi tre mesi del corso, con la proposizione e la sperimentazione di nuovi moduli formativi, a partire già dai corsi allievi agenti iniziati il 28 ed il 30 dicembre scorso.

Data la complessità, l'importanza e la delicatezza del tema della formazione e, considerato che la bozza schematica del progetto è stata consegnata durante l'incontro, tutte le Organizzazioni Sindacali presenti, dopo aver sviluppato alcune prime riflessioni e valutazioni di carattere generale sugli obiettivi della formazione, ed aver fornito le prime osservazioni ed indicato già alcune integrazioni da apportare alla bozza, hanno richiesto un aggiornamento della riunione per approfondire dettagliatamente tutti i contenuti del progetto.

Il Direttore Centrale ha condiviso l'esigenza e si è impegnato a convocare una nuova riunione per continuare il confronto dettagliato e di merito sulla nuova proposta formativa e sul futuro assetto dell'intero sistema degli istituti d'istruzione.

Lo stesso, ha infine aggiunto che, si tratta di un progetto sperimentale in fase di costruzione e soggetto, pertanto, all'apporto propositivo da parte di tutti i soggetti interessati, per questa ragione, nella medesima giornata avrebbe incontrato presso la Scuola di Spoleto i direttori delle scuole per presentare il medesimo progetto e raccogliere anche da loro i suggerimenti per migliorare e definire tutti i dettagli della proposta formativa. La riunione, che ha, pertanto avuto carattere interlocutorio, è stata aggiornata ad un nuovo incontro che si svolgerà tra 15/20 giorni.

Copia della bozza di riorganizzazione è stata inviata alle Segreterie Provinciali nelle cui sedi si trovano le scuole.

Adeguamento trattamenti ordinari di quiescenza disposti sulla rata di gennaio 2011

L'INPDAP, con nota operativa n. 54 del 20 dicembre 2010, ha reso noto che sulla rata di gennaio 2011 la Direzione Centrale Sistemi Informativi provvederà, con procedura automatizzata, alle seguenti variazioni sulle pensioni amministrate da questo Istituto:

- A) Attribuzione della perequazione automatica in via definitiva per l'anno 2010 e in via previsionale per l'anno 2011;
- B) limiti di reddito ai fini della liquidazione della pensione agli orfani maggiorenni inabili di dipendenti o pensionati pubblici;
- C) adeguamento degli assegni accessori annessi alle pensioni privilegiate ordinarie di prima categoria;
- D) maggiorazioni sociali di cui all'art. 1, comma 2, della legge 29 dicembre 1988, n. 544.

Nella sezione pensioni del nostro sito www.siulp.it trovate la nota integrale

Convenzione SKY



La Segreteria Nazionale, come sollecitato da molte strutture territoriali, è prontamente intervenuta presso la competente Direzione Centrale Affari Generali del Dipartimento della P.S. per sollecitare un intervento in merito alla convenzione con Sky.

L'Amministrazione, che era già a conoscenza della problematica, ha preso immediati contatti con la Direzione di Sky e si appresta a raggiungere un'intesa per la sottoscrizione della convenzione con analoghe condizioni anche per gli appartenenti alla Polizia di Stato.

La società Sky ha però comunicato che le condizioni particolarmente favorevoli e promozionali originariamente proposte dall'azienda avevano, come obiettivo, la previsione di raccogliere circa 5000 nuovi abbonamenti. Nella realtà, ad oggi, le richieste già pervenute alla Direzione di Sky sono di circa 80.000; per questo è in corso una attenta valutazione da parte dell'azienda sull'esito e sulle prospettive dell'offerta.

La Direzione di Sky ha comunque assicurato che le condizioni previste per gli altri appartenenti alle forze dell'ordine, anche nel caso di un'eventuale revisione degli obiettivi e dei contenuti della promozione aziendale, saranno le medesime che verranno assicurate anche agli appartenenti alla Polizia di Stato.

Il SIULP ha richiesto, infine, all'Amministrazione di avviare una discussione di merito con Sky per concludere un accordo che abbia contenuti ed una valenza più ampia, che possa portare alla sottoscrizione di un accordo, non meramente promozionale e di durata limitata, ma permanente.

GUERRA
Studio Legale Associato

Importante convenzione a livello nazionale tra il SIULP e lo studio legale associato GUERRA in materia di:

- Causa di servizio e benefici
- Inidoneità al servizio e provvedimenti connessi
- Benefici alle vittime del dovere
- Pensione privilegiata (diretta, indiretta e di reversibilità)
- Assegni accessori su pensioni dirette e di reversibilità

Da oltre sessant'anni lo Studio Guerra, con sede principale in Tolentino (MC) e operativa in diverse città, si occupa esclusivamente di tale materia e per i traguardi ottenuti è considerato un punto di riferimento su tutto il territorio nazionale.

Collaborano con lo Studio Guerra eccellenti medici esperti di settore in grado di assistere l'interessato anche alle visite mediche collegiali in sede amministrativa e giudiziaria.

Modello CUD 2010 – nuove modalità per l’acquisizione del documento.

Riportiamo di seguito la circolare del Dipartimento:

**CUD
2010**

“Nell’ambito del progetto di dematerializzazione e razionalizzazione delle attività destinate alla produzione di documentazione da parte del C.E.N.A.P.S. si comunica che a decorrere dal prossimo anno 2011, analogamente a quanto avviene per i documenti già resi disponibili al personale della Polizia di Stato in formato elettronico (cedolini competenze fisse e cedolini competenze accessorie), il modello CUD (modello CUD 2011 - certificazione unica dei redditi di lavoro dipendente relativi all’anno 2010)

sarà disponibile esclusivamente in formato elettronico.

Tutti i dipendenti potranno visualizzare il proprio modello CUD utilizzando le credenziali di accesso già fornite dal C.E.N.A.P.S., e trasferirlo sul supporto scelto (cartaceo o elettronico).

Ciascun dipendente potrà accedere al proprio modello CUD da qualsiasi punto dislocato sul territorio nazionale abilitato al collegamento con la rete intranet, anche se ubicato in luogo diverso da quello di servizio, con le seguenti modalità, attualmente disponibili soltanto sulla rete intranet:

- Accedendo al portale doppiavela;
- Accedendo all’area di consultazione messa a disposizione dal centro elettronico all’indirizzo <https://cenaps.interno.it>.

Si ribadisce che, al fine di evitare disagi al personale dipendente, dovranno essere attuate le disposizioni di cui alla circolare di prot. N.559/d/002.49.a/2008/02487 dell’ottobre 2008 in merito alla necessità di adottare ogni utile iniziativa volta a garantire la fruizione del servizio da parte di tutto il personale provvedendo, se necessario, a predisporre postazioni di consultazione munite di stampante nonché fornendo, attraverso personale tecnico qualificato, adeguata assistenza ai dipendenti che dovessero avere difficoltà di accesso al sistema,

Il personale che per particolari motivi non può accedere al collegamento della rete Intranet (esempio: dipendenti cessati dal servizio) dovrà continuare a rivolgersi direttamente al proprio ufficio amministrativo contabile il quale dovrà procedere a stampare il documento e a consegnarlo all’interessato.

Al fine di assicurare ad ogni singolo dipendente la consegna del modello CUD entro i termini previsti dalla normativa in vigore, si invitano gli uffici amministrativo contabili a fornire a ciascun dipendente le necessarie informazioni e procedere tempestivamente alla consegna del modello in argomento al personale che sia impossibilitato ad acquisire la copia dematerializzata.

Per la conservazione agli atti della citata documentazione, gli uffici amministrativo contabili disporranno delle consuete modalità di accesso e trasferimento dei modelli relativi al personale da ciascuno amministrato.

La predetta possibilità sarà resa disponibile anche ai competenti uffici delle prefetture UTG e dei commissariati del governo che risultino abilitati alla consultazione della procedura informatica che gestisce le attribuzioni economiche del personale della polizia di stato.

Con separata comunicazione si procederà a fornire le indicazioni tecniche nonché i tempi per le eventuali operazioni di segnalazione che potrebbero risultare necessarie.

La presente circolare è disponibile nel sito del T.E.P. contenente la raccolta delle circolari al link, "Servizio" consultabile digitando nel browser il seguente indirizzo [HTTP://circolari.tepps0](http://circolari.tepps0) in alternativa <http://10.119.182.1>”.



MOLTI HOBBY POCHI INTERESSI

FINANZIAMO DIPENDENTI STATALI, PUBBLICI, PRIVATI E PENSIONATI

CESSIONE DEL QUINTO PRESTITO CON DELEGA



L'unica società
FINANZIARIA **SIULP**
IN CONVENZIONE CON

Abbiamo stipulato con il SIULP una convenzione al fine di offrire agli iscritti prodotti finanziari a condizioni estremamente competitive rispetto agli altri operatori presenti sul mercato.

RATA €	120 MESI • TAN 4,85%	
	NETTO RICAVO €	TAEG %
Es1 94,00	8.000	7,52
Es2 188,00	16.000	7,52
Es3 258,00	22.000	7,47

* Gli importi indicati negli esempi hanno valore puramente esemplificativo, si riferiscono al prodotto cessione del quinto e prestito con delega per un dipendente statale di 30 anni di età e 10 di servizio al momento della richiesta e sono comprensivi degli oneri assicurativi (offerta valida fino al 30/04/11). Il tasso di interesse è fisso per tutta la durata del finanziamento e l'importo della rata non potrà essere superiore ad un quinto dello stipendio del richiedente, valutato al netto delle ritenute. L'importo complessivo restituito dal cliente allo scadere dell'ultima rata è determinabile moltiplicando la rata mensile per la durata del finanziamento. (Es1: 94x120=11.280 - Es2: 188x120=22.560 - Es3: 258x120=30.960). Gli esempi sono riferiti al prodotto Family Credit Network SpA.



DIREZIONE GENERALE ROMA Via A. Pacinotti, 73/81 - 00146 ROMA • Tel. 06 55381111

I NOSTRI AGENTI A: Roma, Milano, Treviso, Trieste, Verona, Pordenone, Belluno, Como, Pavia, Firenze, Pomezia, Chieti, Napoli, Bari, Taranto, Lecce, Cosenza, Catanzaro, Sassari, Cagliari, Palermo, Marsala, Messina.

Eurocqs S.p.A. iscritta all'Elenco Generale degli Intermediari operanti nel settore finanziario, previsto dall'articolo 106 e seguenti del T.U.B al n.37323. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali, per la Polizza Assicurativa o per quanto non espressamente indicato è necessario fare riferimento ai Fogli Informativi disponibili presso le filiali e agenzie di Eurocqs SpA o sul sito internet www.eurocqs.it. A richiesta verrà consegnata una copia del contratto completo in ogni sua parte e del foglio informativo per la valutazione del contenuto prima della stipula. Eurocqs SpA, nel collocamento di alcuni prodotti (Cessioni del quinto, Prestito con delega di pagamento e Prestiti personali), presso la clientela, opera in qualità di intermediario di altre banche e/o intermediari finanziari (FamilyCreditNetwork SpA, Futuro SpA, Unifin SpA, Klesios SpA), questi sono i diretti contraenti e titolari di tutti i rapporti contrattuali e si riservano la valutazione dei requisiti necessari alla concessione del finanziamento.